

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A corredo della proposta di legge recante: “Variazione al bilancio di previsione della Regione Campania per l’esercizio finanziario 2026, recante misura straordinaria in favore del

Comune di Pozzuoli per l’emergenza conseguente allo sciame sismico dei Campi Flegrei del

31 luglio 2026”

Lo sciame sismico che ha colpito i Campi Flegrei il 31 luglio 2026 ha determinato una condizione di emergenza che richiede una risposta immediata e concreta a sostegno del

Comune di Pozzuoli, in prima linea nella gestione delle attività di assistenza alla popolazione

e di protezione civile.

L’asestamento generale al bilancio regionale, approvato nella seconda metà del mese di

luglio 2026, non consente di attendere i tempi ordinari della prossima variazione di bilancio:

da qui la scelta di un intervento straordinario e autonomo, volto a rendere disponibili con

immediatezza le risorse necessarie.

La copertura finanziaria è individuata in una variazione compensativa interna al bilancio della

Regione Campania, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale: le risorse

sono reperite riducendo, per l’esercizio 2026, il trasferimento che la Giunta regionale ordinariamente dispone in favore del Consiglio regionale sul capitolo CapU00008 “Autonomia contabile del Consiglio regionale”.

Tale riduzione non determina alcuna contrazione delle risorse effettivamente nella disponibilità del Consiglio regionale, né alcun pregiudizio al funzionamento dell’organo assembleare. Il Rendiconto per l’esercizio 2025, approvato con Deliberazione dell’Ufficio di

Presidenza n. 24 del 20 maggio 2026, evidenzia infatti un avanzo di amministrazione di euro

67.994.581,81, di cui euro 24.337.094,42 quale avanzo libero: un risultato che è espressione

diretta di una gestione prudente e virtuosa delle risorse assembleari negli esercizi precedenti, e che oggi consente al Consiglio regionale di assicurare l’integrale invarianza

delle proprie disponibilità applicando, a compensazione, quota parte di tale avanzo (pari a

poco più di un quinto della disponibilità libera complessiva).

In questo modo, il Consiglio regionale non rinuncia ad alcuna risorsa necessaria al proprio

funzionamento istituzionale, ma sceglie consapevolmente di anticipare, con le proprie risorse pregresse, un sostegno diretto e immediato al territorio colpito dal sisma, senza

attendere l’ordinario percorso di variazione di bilancio regionale. È una scelta che testimonia

la capacità dell’istituzione di tradurre in tempi rapidi la propria autonomia contabile in una

risposta concreta all’emergenza, in piena coerenza con il principio di leale collaborazione tra

gli organi regionali e con il ruolo del Consiglio quale primo presidio di rappresentanza delle

comunità colpite.

La misura è comunque subordinata alla presa d'atto dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, cui compete la valutazione in ordine all'utilizzo dell'avanzo libero, a garanzia del pieno rispetto dell'autonomia contabile e finanziaria dell'organo assembleare sancita dallo Statuto regionale.